

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)
Triennio 2025/2027

Premessa

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO) e, comunque, nel termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di programmazione cui sono tenute le Amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti Locali. Ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO sostituisce, quindi, i seguenti strumenti di programmazione:

- il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- il Piano triennale delle azioni positive.

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità – e la conseguente frammentazione – degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa e di creare un piano unico di *governance*. Viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance, alle Linee Guida per la compilazione del PIAO pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e trasparenza, nonché a tutte le normative specifiche di riferimento delle altre materie dallo stesso Piano assorbite.

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione Comunale

Amministrazione pubblica	Comune di Sant’Ilario d’Enza
Indirizzo	Via Roma 84, 42049 Sant’Ilario d’Enza
PEC	santilariodenza@cert.provincia.re.it
Posta elettronica istituzionale non certificata	civico@comune.santilariodenza.re.it
P.IVA e CF	00141530352
Numero centralino	0522/902811
Sito web	https://www.comune.santilariodenza.re.it
Account facebook	Facebook.com/comunesantilariodenza
Codice IPA	c_i342

1.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Sant’Ilario d’Enza fa parte dell’Unione Val d’Enza insieme ai Comuni di Bibbiano, Cavriago, Campegine, Gattatico, San Polo, Montecchio Emilia e Canossa. Per il dettaglio, si fa rimando al Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23 dicembre 2024, con particolare riferimento alla Sezione strategica (<https://www.comune.santilariodenza.re.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>)

1.2 Analisi del contesto interno

Per una dettagliata disanima della presente sottosezione, si rinvia all'analisi del contesto interno effettuata con il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027, con particolare riferimento "all'analisi delle condizioni interne" della Sezione strategica (<https://www.comune.santilariodenza.re.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>)

Per quanto ulteriormente qui di interesse, si elencano, di seguito, gli attuali **Organi di governo** del Comune di Sant'Ilario d'Enza:

CONSIGLIO COMUNALE

COGNOME	NOME	Gruppo consiliare
Moretti	Marcello	Sant'Ilario Futura
Castellari	Monica	Sant'Ilario Futura
Bellei	Massimo	Sant'Ilario Futura
Ferri	Fabrizio	Sant'Ilario Futura
Bosio	Maria	Sant'Ilario Futura
Bardi	Fabio	Sant'Ilario Futura
Mottola	Pasquale	Sant'Ilario Futura
Coisson	Eva	Sant'Ilario Futura
Mendrano	Luigia	Sant'Ilario Futura
Cabassi	Claudio	Sant'Ilario Futura
Giangrandi	Anna	Sant'Ilario Futura

Seck	Papa	Sant'Ilario Futura
Iotti	Alberto	Alternativa Civica per Sant'Ilario e Calerno
Paterlini	Luca	Alternativa Civica per Sant'Ilario e Calerno
Menziozzi	Marcella	Alternativa Civica per Sant'Ilario e Calerno
Fioroni	Federica	Alternativa Civica per Sant'Ilario e Calerno
Croci	Paolo	Alternativa Civica per Sant'Ilario e Calerno

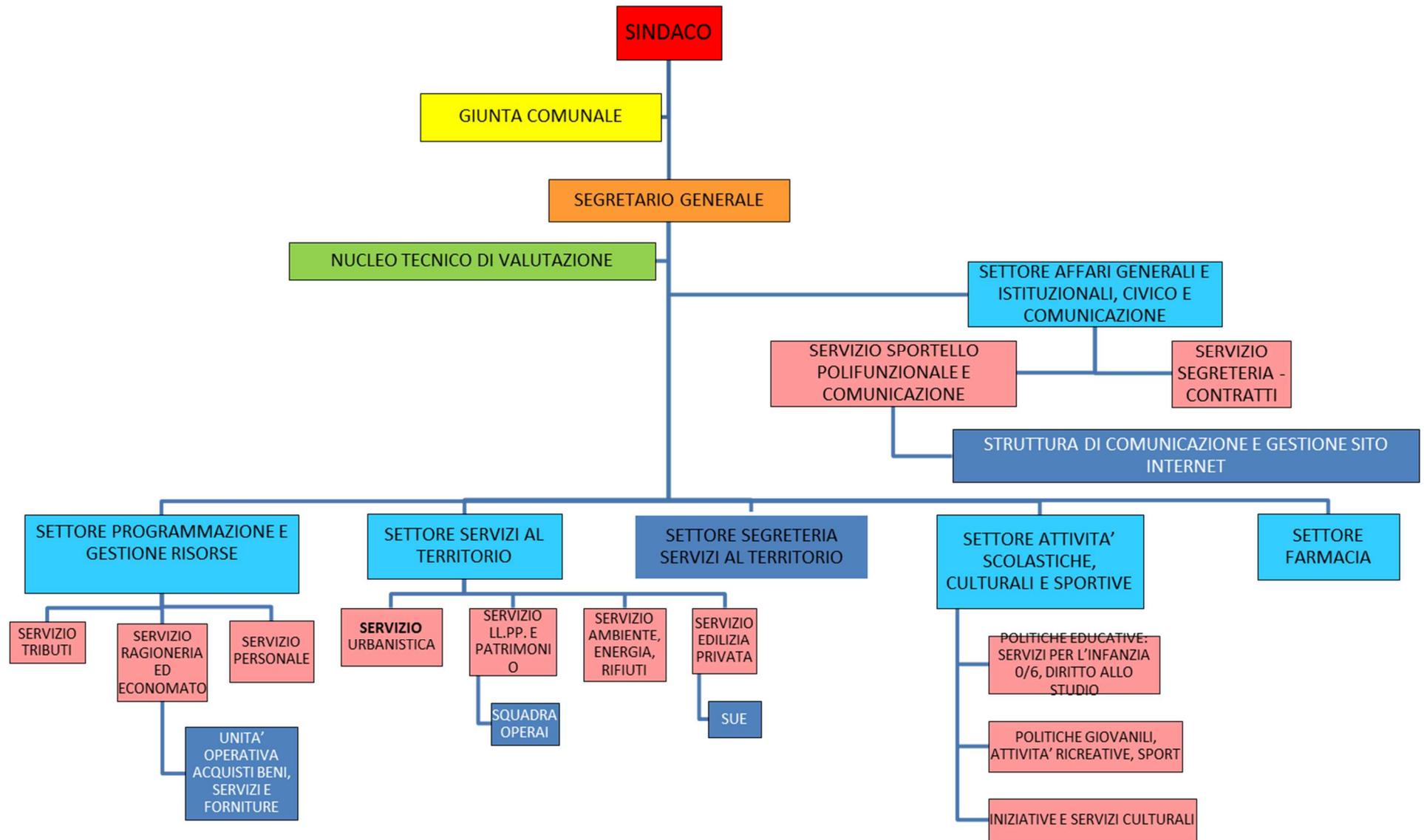
GIUNTA COMUNALE

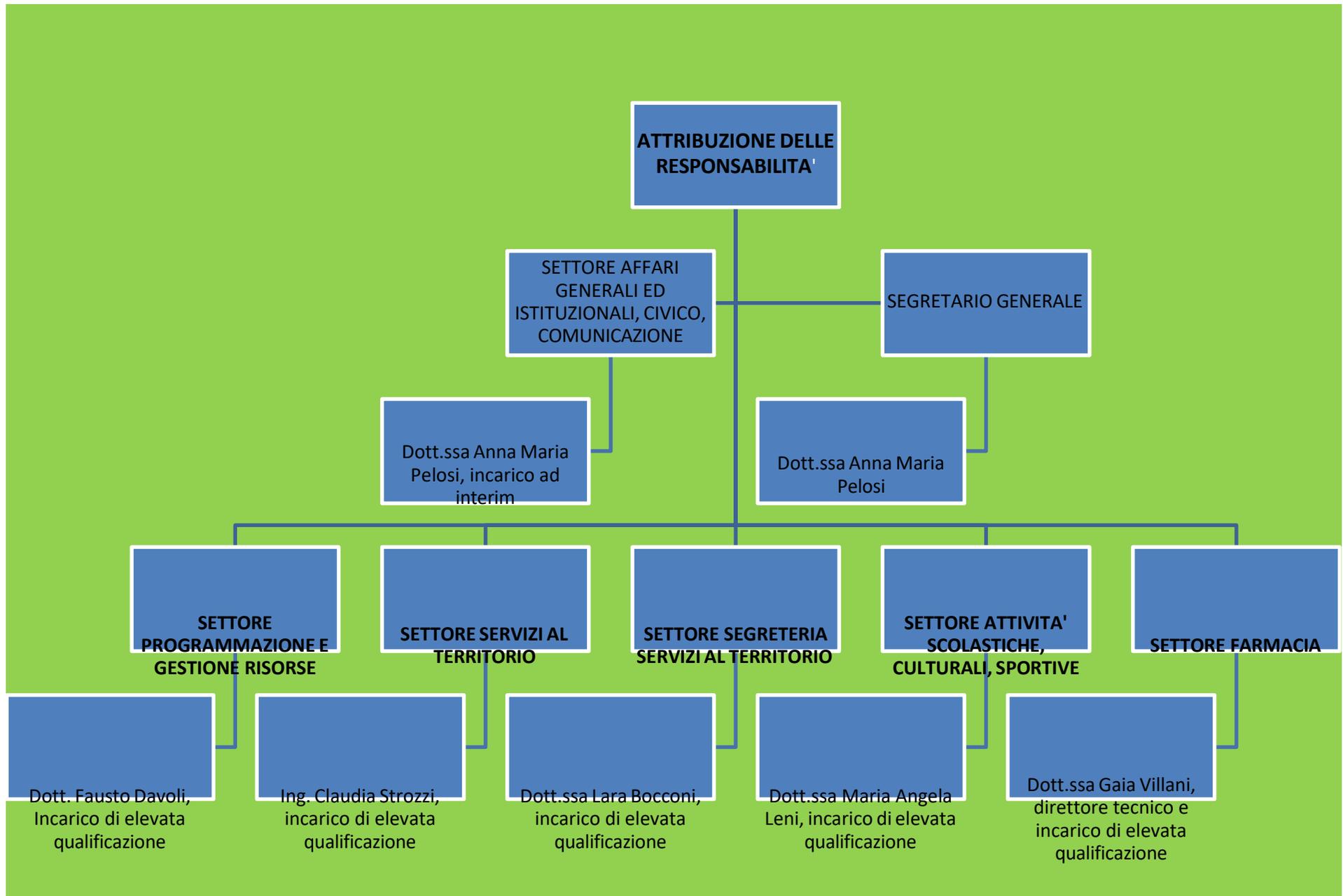
NOME E COGNOME	DELEGHE
MARCELLO MORETTI Sindaco	Affari generali - Bilancio - Personale - Tributi - Farmacia - Coordinamento Politiche e Progettualità Sviluppo Economico - Sicurezza urbana integrata - Rapporti con le Forze dell'ordine - Legalità
MONICA CASTELLARI Vice Sindaco	Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione
FERRI FABRIZIO Consigliere comunale	Politiche Agro-ambientali, Cura e valorizzazione del territorio
BELLEI MASSIMO Consigliere comunale	Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura
EVA COISSON Consigliere comunale	Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata

PAPA SECK Consigliere comunale	Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato
-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

1.3 Struttura organizzativa

Di seguito si riporta l'**organigramma dell'Ente**, alla data di approvazione del presente documento e la struttura organizzativa con l'attribuzione delle responsabilità:





Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 Valore pubblico

2.1.1. Cosa intendiamo per Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. n.132/2022, per **“Valore pubblico”** si intende l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare nella collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici che perseguono (e concorrono a) questo traguardo, utilizzando le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.).

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica dell'Ente declinata negli strumenti di programmazione, con particolare riferimento alle Linee programmatiche di mandato 2024/2029 e al Documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, con particolare riferimento alla Sezione strategica. Il collegamento del PIAO con gli obiettivi strategici di mandato e con il Documento unico di programmazione (DUP) rappresenta il presupposto per creare e mantenere un forte legame tra la performance e la creazione di Valore Pubblico. Gli obiettivi di valore pubblico, nel contesto del PIAO, hanno la finalità di migliorare l'efficienza, la trasparenza, la responsabilità e l'inclusività dell'azione amministrativa. Di seguito, si riportano gli obiettivi strategici del DUP 2025/2027:

OBIETTIVI STRATEGICI DUP 2025/2027			
1	IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI – LA “COSTRUZIONE DAL BASSO” COME METODO DI LAVORO	2	IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI
3	PROMOZIONE DELLA PACE	4	GIOVANI
5	SCUOLA E EDUCAZIONE	6	SERVIZI PER GLI ANZIANI
7	DISABILITA' E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE	8	ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIENA CITTADINANZA
9	SANITA'	10	POLITICHE PER LA CASA
11	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	12	SICUREZZA, LEGALITA' E VIVIBILITA' DEL PAESE, PREVENZIONE
13	SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO	14	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA
15	MOBILITA' E VIABILITA'	16	MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO
17	AMBIENTE E AGRICOLTURA	18	ATTIVITA' SPORTIVE
19	COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE	20	ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO
21	CULTURA	22	POLITICHE DELLE DONNE E PER LE DONNE – PARI OPPORTUNITA' –

			CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE
23	POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'		

Dunque, gli obiettivi di VALORE PUBBLICO che il Comune si propone di raggiungere sono:

1. Efficienza e Ottimizzazione delle Risorse - Uno degli obiettivi primari è il miglior utilizzo delle risorse pubbliche, riducendo gli sprechi e migliorando la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Ciò comporta anche una gestione efficiente del personale, la digitalizzazione dei processi e l'adozione di strumenti tecnologici innovativi.

2. Trasparenza e Accesso alle Informazioni -Garantire che le decisioni, le attività e le risorse della pubblica amministrazione siano visibili e accessibili al pubblico. Il PIAO incoraggia la pubblicazione dei dati relativi alle attività, ai bilanci, ai contratti e alle performance delle amministrazioni, favorendo così la responsabilizzazione degli amministratori.

3. Qualità dei Servizi Offerti ai Cittadini - Migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, adottando un approccio orientato alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e alla risoluzione dei problemi concreti che questi affrontano. Il PIAO prevede la misurazione e il monitoraggio dei livelli di servizio per assicurare che gli standard siano rispettati.

4. Integrazione e Coesione Sociale- Favorire politiche inclusive che rispondano alle esigenze di diverse categorie sociali, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili come anziani, disabili e persone in condizioni di povertà. Il valore pubblico in questo caso si traduce in un impegno per l'uguaglianza e l'inclusione.

5. Sostenibilità e Responsabilità Ambientale - Il PIAO promuove anche obiettivi di sostenibilità ambientale, incoraggiando politiche che rispettino l'ambiente e favoriscano uno sviluppo sostenibile. Ciò può includere la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, l'efficienza energetica negli edifici comunali e la promozione della mobilità sostenibile.

6. Innovazione e Digitalizzazione - L'innovazione tecnologica è fondamentale per migliorare i servizi pubblici e semplificare le procedure burocratiche. Gli obiettivi di valore pubblico si concentrano sull'adozione di soluzioni digitali per migliorare l'interazione con i cittadini, rendere più efficienti i processi interni e sviluppare nuove modalità di fruizione dei servizi.

7. Anticorruzione e Legalità - Il PIAO include misure per prevenire la corruzione e promuovere la legalità all'interno dell'amministrazione comunale, adottando politiche per la trasparenza, la prevenzione dei conflitti di interesse e il controllo delle attività pubbliche. Gli obiettivi di valore pubblico in questo ambito si

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.delRev. 00
concretizzano nell'affermazione di principi di correttezza e imparzialità nell'azione amministrativa.

8. Partecipazione e Coinvolgimento dei Cittadini - Promuovere la partecipazione dei cittadini nella gestione del Comune attraverso consultazioni pubbliche, sondaggi e l'adozione di strumenti di partecipazione diretta. In questo modo, si favorisce la co-creazione dei servizi pubblici e la realizzazione di politiche che rispondano realmente alle necessità della comunità.

9. Sicurezza e Ordine Pubblico - Garantire la sicurezza dei cittadini e il rispetto delle normative urbanistiche e sociali è un altro obiettivo di valore pubblico. Il Comune si impegna ad adottare politiche di sicurezza urbana, protezione civile e gestione delle emergenze.

La misurazione degli obiettivi di valore pubblico nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di un Comune avviene attraverso una serie di strumenti e indicatori che permettono di monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle azioni intraprese. La misurazione ha lo scopo di verificare se gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti e se le risorse pubbliche sono state utilizzate in modo ottimale. Gli indicatori devono essere chiari, misurabili, accessibili e tempestivi.

2.1.2 Impatto degli obiettivi di Valore pubblico e come misurarlo



Gli obiettivi di valore pubblico vengono misurati attraverso un sistema integrato di indicatori quantitativi e qualitativi, con un continuo processo di monitoraggio, valutazione e miglioramento delle performance. Questo approccio permette alle amministrazioni locali di dimostrare la propria responsabilità verso i cittadini e migliorare continuamente la qualità dei servizi pubblici.

Al fine di facilitare gli indicatori di misurazione dell'impatto di valore pubblico, è utile rispondere alle seguenti domande:

COME MISURARE L'IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO?	
1	Quale è l'ambito di influenza della strategia (economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale) per il vertice politico?
2	Quali sono le priorità (peso %) rispetto ai diversi ambiti di influenza della strategia per il vertice politico?
3	Come valutiamo l'impatto della strategia (indicatori)?
4	Quale è il valore di partenza?
5	Qual è l'obiettivo finale?
6	Quale è la fonte dei dati (Ufficio statistico dell'Amministrazione, ISTAT, CNEL, BES, SDGg, ecc.)?

L'impatto degli obiettivi di valore pubblico viene generalmente misurato attraverso:

1. Indicatori di Performance (KPI) - Gli Indicatori Chiave di Prestazione (KPI) sono utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi specifici. Questi indicatori possono essere quantitativi o qualitativi e riguardano diverse aree dell'azione amministrativa. Esempi di KPI sono:

- Efficacia dei servizi: Percentuale di cittadini soddisfatti dei servizi pubblici.
- Tempo di risposta ai servizi: Tempo medio per l'elaborazione delle pratiche amministrative.

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.delRev. 00

- Percentuale di digitalizzazione dei processi: Numero di servizi online rispetto al totale dei servizi offerti.
- Riduzione dei costi operativi: Comparazione tra costi previsti e reali per la gestione dei servizi pubblici.

2. Indagini di Soddisfazione dei Cittadini - La soddisfazione dei cittadini è un indicatore fondamentale per valutare la qualità dei servizi offerti. Può essere misurata tramite:

- Sondaggi di opinione: Questionari online o cartacei distribuiti ai cittadini per raccogliere feedback sulla qualità dei servizi.
- Interviste dirette o focus group: Discutere con un campione di cittadini per ottenere risposte più dettagliate.

3. Monitoraggio della Trasparenza - La trasparenza è uno degli aspetti chiave degli obiettivi di valore pubblico. La misurazione della trasparenza può avvenire attraverso:

- Verifica della pubblicazione dei dati: Controllare che tutti i documenti richiesti dalla legge siano disponibili online (ad esempio, bilanci, contratti, atti amministrativi).
- Valutazione dell'accessibilità dei dati: Misurare la facilità con cui i cittadini possono accedere alle informazioni pubbliche, sia in formato digitale che cartaceo.

4. Valutazione dei Risultati Economici - La gestione delle risorse pubbliche è uno degli aspetti cruciali del valore pubblico. La misurazione dell'efficienza economica si basa su indicatori come:

- Rendimento delle risorse: La capacità di ottenere il massimo valore dai fondi disponibili (ad esempio, rapporto costi/benefici).
- Sostenibilità finanziaria: Monitoraggio del bilancio comunale, del debito pubblico e delle spese correnti.
- Ottimizzazione dei processi amministrativi: Valutazione della riduzione dei costi legati a processi burocratici e amministrativi attraverso l'automazione e la digitalizzazione.

5. Misurazione dell'Impatto Ambientale e Sociale - Gli obiettivi di valore pubblico legati alla sostenibilità e alla coesione sociale sono misurati con indicatori specifici, come:

- Impatto ambientale: Riduzione delle emissioni di CO2, percentuale di raccolta differenziata, risparmio energetico.
- Inclusione sociale: Percentuale di popolazione vulnerabile (ad esempio anziani, disabili) che beneficia di servizi dedicati.

Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.del.....Rev. 00

- Partecipazione civica: Numero di cittadini che partecipano a iniziative di coinvolgimento, come assemblee pubbliche o consultazioni online.

6. Audit Interni e Controllo di Gestione - Gli audit interni sono fondamentali per verificare la conformità alle normative e alle politiche adottate, nonché per analizzare l'efficacia dei processi organizzativi. Le amministrazioni comunali attuano controlli periodici per valutare:

- Conformità alle normative: Verifica che tutte le attività siano in linea con la legislazione vigente.
- Efficienza operativa: Analisi di come vengono utilizzate le risorse umane, materiali e finanziarie.
- Correttezza nella gestione dei fondi pubblici: Controllo degli appalti e delle contrattazioni per prevenire irregolarità.

7. Piani di Miglioramento e Risultati a Lungo Periodo - Il PIAO include anche obiettivi a lungo termine, che richiedono la valutazione dei progressi nel tempo. Ad esempio:

- Monitorare come le azioni intraprese per la digitalizzazione migliorano nel corso degli anni.
- Verificare come le politiche sociali influiscono sulla qualità della vita nei quartieri più svantaggiati nel lungo periodo.

Quali sono i tempi di attuazione? Triennio 2025/2027

Dove sono verificabili i dati? *Concorrono agli obiettivi di valore pubblico la performance individuale e organizzativa, la prevenzione corruzione e trasparenza e lo stato delle risorse dell'Ente contenuti nelle successive sezioni a cui si rimanda in termini di indicatori di risultato e relativo sistema di monitoraggio.*

2.2 Sottosezione Performance

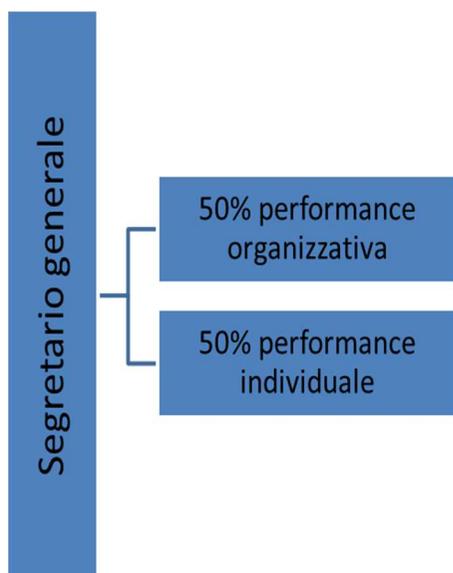
2.2.1. La performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

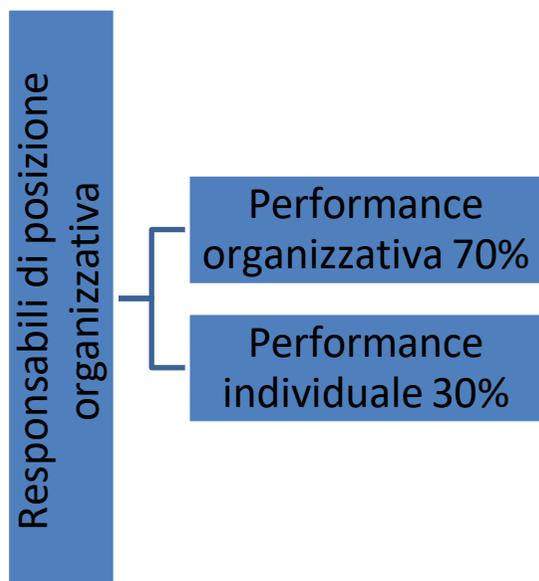
La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti

Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è il documento di riferimento che illustra la metodologia adottata per misurare e valutare la performance sia organizzativa che individuale ed è strettamente collegato alla necessità di creare **Valore Pubblico**. È importante, infatti, che l'attribuzione degli obiettivi e la valutazione delle performance dell'Ente siano condotte nell'ottica di miglioramento dei servizi offerti e avendo cura di tutti gli elementi di cui si compone il Valore Pubblico, tra cui l'*accountability*, la buona organizzazione, il rispetto della legalità, l'efficienza, l'economicità, la visione del futuro, la programmazione, il controllo e il coinvolgimento degli utenti.

L'Ente misura e valuta la performance con riferimento al suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti, promuovendo il merito attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici e di carriera.



Il dettaglio del sistema di misurazione e valutazione della performance del segretario generale è rinvenibile al seguente link: <https://www.comune.santilariodenza.re.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>



Il dettaglio del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) è rinvenibile al seguente link: <https://www.comune.santilariodenza.re.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

Obiettivi di Ente

Per il triennio 2025/2027, relativamente alla **performance di Ente**, il Comune di Sant’Ilario d’Enza si pone i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO	Tempistiche di pagamento
OBIETTIVO	Introduzione di un sistema strutturato di controllo di gestione

2..2.2. La trasversalità degli obiettivi

Gli obiettivi contenuti nella presente Sottosezione possono essere trasversali alla programmazione in termini di performance nonché alle misure di

prevenzione della corruzione e della trasparenza; gli obiettivi, pertanto, possono concorrere al perseguimento di diverse finalità (un obiettivo può essere, in altri termini, volto contemporaneamente al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità nonché ad una maggiore trasparenza o a prevenire fenomeni di cattiva gestione). Tale trasversalità è resa evidente, nelle schede allegate a livello di singolo obiettivo, attraverso l'indicazione dei codici:

A= anticorruzione

T= trasparenza

P= performance

Missione 1, programma 1 OBBIETTIVO STRATEGICO: 1. IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI - LA "COSTRUZIONE DAL BASSO" COME METODO DI LAVORO OBBIETTIVO OPERATIVO: 1.2 Implementazione servizi dello sportello polifunzionale Civico					
SEGRETERIA GENERALE – DOTT.SSA ANNA MARIA PELOSI ANNI 2025/2027			P, T, A	Stakeholder: Cittadini, associazioni, imprese, dipendenti	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	20	Progetto di sviluppo dello Sportello polifunzionale Civico Dopo 10 anni dall'istituzione dello sportello polifunzionale, l'Amministrazione ritiene utile e opportuno fare una verifica organizzativa per valutare se l'attuale struttura organizzativa risponda positivamente alle modifiche occorse in questi anni, con particolare riferimento al processo di digitalizzazione, ai nuovi bisogni dei	Punti di forza: filtro telefonico eccellente, appuntamento per erogazione di tutte le attività, buona capacità di ascolto e di decodifica dei bisogni rappresentati dagli utenti, presenza dello sportello digitale facile in Biblioteca Criticità: spazi ridotti e problematica con la privacy; carente illuminazione; rumore	Anno 2025: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione agli audit organizzati dai consulenti entro 31 maggio; - condivisione dei risultati del progetto a livello tecnico e politico entro 30 giugno; - piano delle azioni migliorative da mettere in campo nel 2026, 	E' stato affidato un incarico esterno. L'obiettivo è biennale 2025/2026 L'obiettivo prevede il coinvolgimento diretto del personale dello sportello nonché un intervento attivo dei responsabili di settore

	cittadini e alle nuove strategie politiche	in caso di piena capienza; gestionale intranet non adeguato alle necessità; gestionale per segnalazioni e reclami non adeguato alle necessità; centralino telefonico non adeguato ai moderni sistemi di comunicazione, anche esterna; comunicazione interna meno efficace dell'avvio	entro 15 dicembre.	
--	--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	--

Missione 1, Programma 4					
OBIETTIVO STRATEGICO: 23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'					
OBIETTIVO OPERATIVO: 23.3 Mantenimento degli standard di funzionamento del Settore "Programmazione e gestione risorse"					
SEGRETERIA GENERALE – DOTT.SSA ANNA MARIA PELOSI ANNI 2025/2027		P, T, A	Stakeholder: dipendenti, cittadini, associazioni, imprese		
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
2	30	Introduzione di un sistema strutturato di controllo di gestione L'obiettivo prevede lo studio e l'eventuale acquisto di un gestionale che consenta di impostare, in maniera strutturata, le attività riconducibili al controllo di gestione.	Raccolta dati, su alcuni filoni di attività stabiliti, a livello associato, dall'Unione Val d'Enza. I dati vengono elaborati e rendicontati ai	Implementazione sistema di controllo di gestione; Strumento che facilita la pianificazione e il budgeting	L'obiettivo prevede la consultazione e il coinvolgimento dei Responsabili di Settore dell'ente, con particolare riferimento al Responsabile del servizio finanziario L'obiettivo è da intendersi almeno

	Tale sistema dovrà rendere possibile verificare l'andamento delle previsioni per centri di costo ed intervenire tempestivamente su eventuali scostamenti.	Comuni, in un'ottica, anche, di confronto della spesa		biennale per verificarne l'impatto nell'anno 2026
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------

Missione 1, Programma 1					
OBIETTIVO STRATEGICO: 2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI					
OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1 Migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi e alle opportunità di comunicazione e sviluppo individuale					
SEGRETERIA GENERALE – DOTT.SSA ANNA MARIA PELOSI ANNI 2025/2027		P, T, A	Stakeholder: dipendenti, cittadini, altri enti		
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
3	40	Consorzio Bassa Val d'Enza I Comuni di Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico sono proprietari di un Consorzio di cui i consigli comunali hanno deliberato lo scioglimento. Data la necessità, in particolare, del Comune di Campegine, di studiare soluzioni di gestione di alcuni servizi attraverso enti strumentali, l'obiettivo prevede una analisi delle possibili soluzioni di trasformazione, con evidenza della normativa applicabile, dei vantaggi e	Ente strumentale in liquidazione	Predisposizione di relazione con le varie soluzioni Operazioni di benchmarking Presentazione alla giunta comunale Eventuale predisposizione degli atti costitutivi	L'obiettivo trova riscontro nel PIAO del Comune di Campegine, concretamente interessato a soluzioni di gestione di tipo pubblico/economico

		dei potenziali servizi da gestire			
--	--	-----------------------------------	--	--	--

Missione 1, Programma 1 OBIETTIVO STRATEGICO: 2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L’UNIONE DEI COMUNI VAL D’ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1 Migliorare l’accessibilità dei cittadini ai servizi e alle opportunità di comunicazione e sviluppo individuale					
SEGRETERIA GENERALE – DOTT.SSA ANNA MARIA PELOSI ANNI 2025/2027		P, T, A		Stakeholder: dipendenti, cittadini, altri enti	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
4	10	Lavoro agile L’attività ha come obiettivo di verificare la fattibilità dell’introduzione del lavoro agile come modalità di resa della prestazione lavorativa, senza compromettere l’attuale livello di erogazione dei servizi.	Assenza di specifica regolamentazione Il lavoro agile non è attualmente utilizzato Non sono presenti indicatori di misurazione della conciliazione vita lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - riflessione congiunta all’interno del comitato dei responsabili sulla modalità di introduzione del lavoro agile; - completamento della mappatura dei processi lavorabili in modalità agile - stesura del nuovo regolamento per l’accesso; - approvazione del nuovo regolamento entro il 30 giugno 2025 	L’introduzione del lavoro agile prevede la consultazione con le OOSS.

				misurazione dell'impatto in relazione alla conciliazione vita lavoro	
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------	--

OBIETTIVI DI ENTE

Missione 1, Programma 1					
OBIETTIVO STRATEGICO: 2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI					
OBIETTIVO OPERATIVO:					
	TUTTI I SETTORI ANNI 2025/2027		P	Stakeholder: dipendenti, cittadini	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	5	<p>Lavoro agile</p> <p>L'attività ha come obiettivo di verificare la fattibilità dell'introduzione del lavoro agile come modalità di resa della prestazione lavorativa, senza compromettere l'attuale livello di erogazione dei servizi.</p>	<p>Assenza di specifica regolamentazione</p> <p>Il lavoro agile non è attualmente utilizzato</p> <p>Non sono presenti indicatori di misurazione della conciliazione vita lavoro</p>	<p>Supporto e collaborazione con il Segretario generale in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflessione congiunta all'interno del comitato dei responsabili sulla modalità di introduzione del lavoro agile; - completamento mappatura dei processi lavorabili in modalità agile - collaborazione alla stesura del nuovo regolamento per l'accesso; 	<p>L'introduzione del lavoro agile prevede la consultazione con le OOSS.</p>

				<ul style="list-style-type: none"> - approvazione del nuovo regolamento entro il 30 giugno 2025 - misurazione dell'impatto in relazione alla conciliazione vita lavoro 	
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Missione 1, Programma 1 OBIETTIVO STRATEGICO: 2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L’UNIONE DEI COMUNI VAL D’ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI OBIETTIVO OPERATIVO:					
	TUTTI I SETTORI ANNI 2025/2027		P, T, A	Stakeholder: dipendenti, cittadini, associazioni, imprese	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
2	10	Introduzione del Controllo di gestione L'attività ha per oggetto l'avvio delle operazioni che consentiranno di rendere operativo il Controllo di gestione. Tale strumento dovrà rendere possibile verificare l'andamento delle previsioni per centri di costo ed intervenire tempestivamente su eventuali	Centro di costo non codificati.	Definizione e codifica dei centri di costo di concerto con i responsabili di Settore: entro il 31 maggio 2025 Eventuale adeguamento del bilancio corrente ai risultati emersi nel punto precedente: entro il 31 luglio 2025.	L'obiettivo prevede la consultazione e il coinvolgimento dei Responsabili di Settore dell'ente. Obiettivo di struttura

	scostamenti.			
--	--------------	--	--	--

Missione 1, Programma 4					
OBIETTIVO STRATEGICO: 23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'					
OBIETTIVO OPERATIVO: 23.2 Completamento dell'attuazione delle modifiche introdotte in tema di rapporti con il contribuente					
TUTTI I SETTORI ANNI 2025/2027			A, T, P	Stakeholder: dipendenti, cittadini, associazioni, imprese	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
3	30	<p>Tempistiche di pagamento</p> <p>In adempimento dell'art. 4 bis, comma 2, al D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito con L. n. 41 del 21/04/2023, è necessario che ciascun Responsabile provveda al pagamento delle fatture commerciali di competenza rispettando il termine normativo previsto affinché l'indicatore di ritardo annuale di Ente di cui all'art. 1, commi 859, lettera b) e 861 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 sia inferiore a 0.</p> <p>Considerato che nel Comune i mandati di pagamento vengono disposti unicamente dall'ufficio ragioneria, quest'ultimo dovrà disciplinare i tempi delle specifiche</p>	-3 gg. (il valore negativo rappresenta la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti)	<=0	<p>L'ufficio ragioneria fa rilevare che in taluni casi la piattaforma riporta una data di pagamento della fattura diversa dal mandato</p> <p>L'ufficio ragioneria definirà un atto di regolamentazione del processo</p>

		fasi di pagamento, tenendo conto del tempo massimo necessario alla ragioneria per emettere il mandato e disporre il pagamento nei termini di legge. Di converso, i Responsabili di settore devono effettuare la fase della liquidazione e la trasmissione della stessa alla ragioneria nei tempi prestabiliti			
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA *

Missione 1, Programma 4					
OBIETTIVO STRATEGICO: 23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'					
OBIETTIVO OPERATIVO: 23.3 Mantenimento degli standard di funzionamento del Settore "Programmazione e gestione risorse"					
	SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE – RESPONSABILE DOTT. FAUSTO DAVOLI		A, P, T	Stakeholder: dipendenti	
	ANNO 2025				
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	10	Revisione inventario beni mobili L'attività ha per oggetto il rifacimento dell'inventario dei beni mobili, con l'obiettivo di aggiornare i valori e l'ubicazione dei beni stessi, nonché di adeguare la gestione	Inventario dei beni mobili dell'ente effettuato nel 2006.	Rifacimento dell'inventario dei beni mobili presenti nelle strutture dell'ente e definizione delle procedure per il suo costante aggiornamento. Si prevede di concludere il lavoro entro il 30 aprile 2025 .	Le tempistiche potranno essere rimodulate in base alle disponibilità del soggetto gestore e alle valutazioni della giunta comunale

	dell'inventario stessi ai sistemi attuali.			
--	--------------------------------------------	--	--	--

Missione 1, Programma 4 OBIETTIVO STRATEGICO: 23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA' OBIETTIVO OPERATIVO: 23.3 Mantenimento degli standard di funzionamento del Settore "Programmazione e gestione risorse"					
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE – RESPONSABILE DOTT. FAUSTO DAVOLI ANNO 2025		P, T, A	Stakeholder: dipendenti, altri enti		
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	30	Aggiornamento del regolamento di contabilità L'attività ha lo scopo di rivedere il regolamento comunale di contabilità, alla luce delle modifiche introdotte in materia negli ultimi anni	Regolamento di contabilità datato e non conforme alla normativa vigente in materia	Confronto e condivisione con i responsabili di settore Analisi del regolamento di contabilità e modifica dello stesso aggiornandolo alla normativa in vigore: entro il 30 settembre 2025	

Missione 1, Programma 4 OBIETTIVO STRATEGICO: 23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA' OBIETTIVO OPERATIVO: 23.2 Completamento dell'attuazione delle modifiche introdotte in tema di rapporti con il contribuente					
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE – RESPONSABILE DOTT. FAUSTO DAVOLI ANNO 2025		P, A, T	Stakeholder: Contribuenti (persone fisiche, imprese, associazioni), altri enti pubblici		
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
2	15	Utilizzo dei software Halley per la gestione dei tributi locali Nel 2024 la software house Halley Informatica ha rilasciato importanti modifiche ai software di gestione dei tributi locali già in uso, al fine di ottemperare alle recenti modifiche normative introdotte in materia. L'obiettivo si propone di approfondire le possibilità offerte dalle procedure informatiche al fine di rendere più efficiente l'attività del servizio, anche mediante eventuali integrazioni con altri software in uso.	Software utilizzato per alcune attività di gestione dell'ufficio ma con potenzialità non ancora sfruttate.	Formazione da parte di Halley Informatica: entro il mese di aprile 2025 Verifica delle possibilità di integrazione del software tributi con altre procedure informatiche, sia di Halley che di altre case di software: entro il mese di giugno 2025 Utilizzo delle possibilità messe a disposizione del software Halley: entro il mese di settembre 2025	

Missione 1, Programma 1 OBIETTIVO STRATEGICO: 2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L’UNIONE DEI COMUNI VAL D’ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1 Migliorare l’accessibilità dei cittadini ai servizi e alle opportunità di comunicazione e sviluppo individuale					
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE – DOTT. FAUSTO DAVOLI ANNI 2025/2027		P, T, A	Stakeholder: dipendenti, cittadini, altri enti		
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
3	10	Consorzio Bassa Val d’Enza I Comuni di Sant’Ilario d’Enza, Campegine e Gattatico sono proprietari di un Consorzio di cui i consigli comunali hanno deliberato lo scioglimento. Data la necessità, in particolare, del Comune di Campegine, di studiare soluzioni di gestione di alcuni servizi attraverso enti strumentali, l’obiettivo prevede una analisi delle possibili soluzioni di trasformazione, con evidenza della normativa applicabile, dei vantaggi e dei potenziali servizi da gestire	Ente strumentale in liquidazione	Supporto al segretario generale nella predisposizione di relazione con le varie soluzioni, con particolare riferimento agli aspetti contabili e finanziari Supporto nella eventuale predisposizione degli atti costitutivi	L’obiettivo trova riscontro nel PIAO del Comune di Campegine, concretamente interessato a soluzioni di gestione di tipo pubblico/economico

Missione 4, Programma 1 OBIETTIVO STRATEGICO: 5. SCUOLA E EDUCAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1 Mantenimento e riprogettazione dei servizi					
SETTORE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, SPORTIVE- RESPONSABILE DOTT.SSA MARIA ANGELA LENI 2025/2027		P, A, T		Stakeholder: Cittadini, famiglie	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	20	Scuola: apertura pagina Social dei servizi 0/6 - Alla luce del sistema di comunicazione rapido, veloce e immediato della società attuale occorre anche aggiornare la comunicazione istituzionale sui servizi 0/6 - Nello specifico occorre prevedere una pagina di un social a impatto immediato con la cittadinanza e l'utenza - Occorre, prevedere un piccolo costo che sostenga le iniziali spese (qualora si rendessero necessarie)	A partire da Pasqua 2025 Ad oggi le comunicazioni tra scuola e famiglia nei servizi Comunali all'Infanzia avvengono prevalentemente attraverso la documentazione cartacea o per via verbale tra insegnanti e famiglie.	Analisi e valutazione del contesto Analisi della possibilità di aggiungere un altro tipo di comunicazione senza né ridurre né eliminare quelle esistenti Definire bene gli obiettivi e le finalità di una nuova comunicazione che per sua definizione non possono sovrapporsi alle finalità delle altre modalità comunicative Individuazione di alcune ipotesi di comunicazione dei social Delineare la tipologia dei	

				<p>contenuti e la modalità organizzative tra insegnanti e amministrazione.</p> <p>Ipotesi finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una pubblicazione ogni 15 giorni a rotazione le tre strutture 0/6 - trovare un titolo - 50 followers in un anno 	
--	--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Missione 4, Programma 1

OBIETTIVO STRATEGICO: 5. SCUOLA E EDUCAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.3 Recupero evasione

		SETTORE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, SPORTIVE- RESPONSABILE DOTT.SSA MARIA ANGELA LENI	P, A, T	Stakeholder: Cittadini, famiglie	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
2	10	<p>Attivazione per la riscossione coattiva e recupero insoluti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come ogni anno, occorre analizzare gli insoluti pregressi e 	<p>Elevata morosità, anche se diminuita rispetto allo scorso anno</p> <p>Popolazione scolastica che si colloca nella fascia più bassa</p>	<p>Stabilizzazione e chiusura delle situazioni pregresse e attuali circa i mancati pagamenti</p> <p>Attivazione della procedura secondo due diversi iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le situazioni nuove 	<p>Con il Settore programmazione e gestione abbiamo concordato 2 percorsi per la riscossione coattiva</p>

		<p>occorre aggiornare e inviare gli accertamenti</p> <p>- Tenere monitorati, inoltre , le famiglie insolventi dei minori frequentanti per procedere ai solleciti tempestivi e alla eventuale sospensione del servizio</p>	<p>Posizione debitorie molto vecchie</p>	<p>analisi del caso, invio del sollecito formalizzato per pagamento entro 60 gg-> inoltra fascicolo per chiusura iter all'ufficio entrate.</p> <p>- Monitoraggio della rateizzazione di alcune procedure e chiusura della procedura per pignoramento in altri casi (1 situazione)</p> <p>Sospensione delle famiglie con morosità per l'a.s.2025/2026. Al 31.12.2025 si prevede di chiudere, per i pezzi di propria competenza, tramite procedura formale, almeno 12 posizioni</p>	
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Missione 4, Programma 1 OBIETTIVO STRATEGICO: 5. SCUOLA E EDUCAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO: 5.4 Sistema integrato					
SETTORE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, SPORTIVE- RESPONSABILE DOTT.SSA MARIA ANGELA LENI		P, A, T		Stakeholder: Cittadini, famiglie	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
3	10	Progetti di qualificazione scolastica sull'inclusione – 3 - - Progettazione innovativa per l'inclusione dei bambini con L.104 nei servizi 0/6: sorpassare il rapporto 1:1 - Riqualificare i servizi con progettazione integrativa (laboratori specifici in orario scolastico) - Supporto alle famiglie con servizi integrativi e specifici in orario extrascolastico - Progettazione sperimentale nel servizio estivo: aumento di risorse e sviluppo trasversale	- Presenza di 17 minori con certificazione di L. 104 iscritti e frequentanti i servizi scolastici comunali 0/6 anni e n. 47 di età tra i 6 e i 18 anni per un totale di 64 minori con certificazione L.104 con gravità elevata	- Rimodulazione della progettazione alternando momenti di affiancamento individuale, lavoro a piccolo/piccolissimo gruppo con disabilità compatibili tra loro e con la presenza di bambini senza certificazione - Individuazione del coordinatore di plesso per ottimizzare le ore di affiancamento - Individuazione di 3 momenti nell'arco dell'anno per un confronto tra coordinatore di plesso del soggetto gestore, amministrazione comunale e referente del l'Istituto	

				complessivo - Ottimizzazione delle risorse economiche e di personale	
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------	--

Missione 5, Programma 2

OBIETTIVO STRATEGICO: 21. CULTURA

OBIETTIVO OPERATIVO: 21.1 Riorganizzazione del Servizio Biblioteca e valutazione e progettazione di una nuova collocazione per la Biblioteca Comunale

SETTORE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, SPORTIVE– RESPONSABILE DOTT.SSA MARIA ANGELA LENI		P, A, T		Stakeholder: Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
4	15	Riorganizzazione della biblioteca	La biblioteca di sant'Ilario ha una storia importante ed è un punto di riferimento del territorio. Ad oggi, per mobilità del personale interno, è senza un coordinatore dedicato	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di un Coordinatore tramite concorso pubblico entro aprile 2025 - Regularizzare il contratto e gestire le tempiste di 'trasferimento' qualora siano necessarie - Ricostruire un gruppo di lavoro, un' equipe per la riprogettazione annuale delle proposte della biblioteca e della gestione quotidiana della stessa 	

				(almeno 4 incontri di coordinamento e di confronto tra amministrazione, tecnici e coop.va)	
--	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------	--

Missione 8, Programma 5					
OBIETTIVO STRATEGICO: 16. MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO					
OBIETTIVO OPERATIVO: 16.3 Interventi su edifici scolastici: ultimata la fase di progettazione, si procederà con la ricerca di finanziamenti e realizzazione dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione energetica nella scuola secondaria “L. da Vinci” e nel nido “Girotondo”					
	SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE ING. CLAUDIA STROZZI ANNO 2025		P	STAKEHOLDER: Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	5	Edilizia scolastica Progettazione dei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento sismico Scuola secondaria di primo grado “L. da Vinci” • Adeguamento sismico ed efficientamento energetico asilo nido “Girotondo” 		<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento incarichi di progettazione; • Verifica e validazione progetti; • approvazione progetti; • partecipazione a bandi di finanziamento lavori 	

Missione 8, Programma 5 OBIETTIVO STRATEGICO: 16. MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO OBIETTIVO OPERATIVO: 16.1 Manutenzione strade					
SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE ING. CLAUDIA STROZZI ANNO 2025			P	STAKEHOLDER: Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
2	10	Riqualificazione del patrimonio pubblico <ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari di manutenzione strade, • Ultimazione IV stralcio piazze e riqualificazione centro storico 	Necessità di interventi di manutenzione straordinaria in diverse strade comunali	Affidamento lavori e collaudo Affidamento lavori e collaudo	

Missione 8, Programma 1 OBIETTIVO STRATEGICO: 11. PIANIFICAZIONE URBANISTICA OBIETTIVO OPERATIVO: 11.1 Piano Urbanistico Generale					
SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE ING. CLAUDIA STROZZI ANNO 2025			P, A, T	STAKEHOLDER: Altri enti pubblici, privati, imprese, associazioni	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
3	20	Piano Urbanistico Generale – PUG intercomunale	PSC approvato nel 2015	Costituzione ufficio di Piano in Unione Val d’Enza;	

		Adeguamento del Piano conoscitivo e avvio consultazioni		Affidamento esterno incarico di elaborazione del Piano conoscitivo; Prima bozza del quadro conoscitivo	
--	--	---------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Missione 8, Programma 1					
OBIETTIVO STRATEGICO: 11. PIANIFICAZIONE URBANISTICA					
OBIETTIVO OPERATIVO: 11.1 Piano Urbanistico Generale					
	SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE ING. CLAUDIA STROZZI		P, A, T	STAKEHOLDER: Altri enti pubblici, privati, imprese, associazioni	
	ANNO 2025				
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
4	10	Variante al PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE - PAE	PAE approvato nel 2011	Presentazione della variante di PAE ; Avvio del procedimento autorizzatorio unico; Pubblicazione ; Approvazione;	

Missione 12, Programma 6 OBIETTIVO STRATEGICO: 10. POLITICHE PER LA CASA OBIETTIVO OPERATIVO: 10.1 Patto per la casa: L'adesione al "Patto per la Casa", il programma della Regione Emilia-Romagna che rappresenta un'azione innovativa a sostegno della locazione, finalizzata ad ampliare l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati 10.3 Revisione regolamento e graduatorie per assegnazione alloggi: Revisione del Regolamento dei criteri per l'assegnazione degli alloggi e contestuale pubblicazione del bando per l'aggiornamento della graduatoria.					
SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE ING. CLAUDIA STROZZI ANNO 2025			P, A, T	STAKEHOLDER Cittadini, famiglie, altri enti pubblici	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
5	10	Politiche per la casa: <ul style="list-style-type: none"> • Revisione del Regolamento per la definizione dei criteri di assegnazione degli alloggi; • Adesione al Programma "Patto per la Casa" 	Regolamento assegnazione alloggi approvato nel 2009; Il programma "Patto per la Casa Emilia-Romagna" rappresenta un'azione innovativa e integrativa a sostegno della locazione finalizzata ad ampliare l'offerta degli alloggi in locazione a canoni calmierati. Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 960 del 12 giugno 2023 è stata approvata la versione aggiornata del Regolamento attuativo del Programma "Patto per la	Approvazione del regolamento in consiglio comunale; Avvio istruttoria Definizione e approvazione Regolamento	E' coinvolto il servizio sociale territoriale

		Casa".		
--	--	--------	--	--

Missione 14, Programma 2 OBIETTIVO STRATEGICO: 19. COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE OBIETTIVO OPERATIVO: 19.4 Sviluppo strumenti tecnologici 19.1 Gruppo di Lavoro tra amministratori, tecnici del Comune, commercianti del paese					
SETTORE SEGRETERIA SERVIZI AL TERRITORIO RESPONSABILE DOTT.SSA LARA BOCCONI ANNI 2025/2027			P, A	STAKEHOLDER Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	10	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE – L’Unione Val D’Enza, ha aderito all’Avviso PNRR Missione 1 – Componente 1.2 – sub investimento 2.2.3. “digitalizzazione delle procedure – sistema informatico unico degli sportelli dell’Unione Val D’Enza e dei Comuni.	Nuove disposizioni	FASI: 1. Gruppi di lavoro per definire l’applicativo più adeguato per tutti i Comuni aderenti 2. Formazione sull’utilizzo del nuovo software back office. 3. Consolidamento ed inizio utilizzo	L’obiettivo è garantire una completa interoperabilità e il corretto scambio delle informazioni destinate alla gestione dei processi SUAP, anche verso Enti Terzi interni o esterni.
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
2	5	Redazione nuovo “Regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e	Documento approvato 2004	FASI: 1. Approfondimento della normativa attuale	Da alcune pratiche e richieste di chiarimenti pervenute all’Ufficio, è emerso che il Regolamento

		percing”		<ol style="list-style-type: none"> 2. Redazione nuovo regolamento 3. Proposta Consiglio Comunale 	Comunale in essere, è ormai ampiamente superato dalla normativa vigente. Si necessita pertanto la redazione di un nuovo documento aggiornato.
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
3	10	Valorizzare e migliorare il “mercato del sabato”	Alcuni posteggi liberi causa cessazioni o revoche per assenze.	FASI: <ol style="list-style-type: none"> 1. Bando per miglioria del posteggio attuale 2. Ridistribuzione dei posteggi in base alla partecipazione alla miglioria 3. Bando per nuove concessioni disponibili 	La valenza del mercato a Sant’Ilario d’Enza è particolarmente sentita, sia dai cittadini stessi che dagli abitanti dei paesi limitrofi che ogni sabato popolano il centro del paese. Si ritiene che rappresenti un patrimonio sociale ed economico, un punto di aggregazione e di offerta di servizio alla cittadinanza. Negli ultimi tempi però sono sempre meno i rivenditori fissi (con concessione) , che cessano l’attività senza poter cedere/vendere la propria postazione. Si rende necessario “ravvivare” con la presenza di nuovi ambulanti.
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
4	10	Esposizioni pubblicitarie attività commerciali	Passaggio da altro servizio da circa 2 anni. Situazione da verificare	FASI <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione della situazione digitale 	Il servizio rilascia le autorizzazioni a seguito di ricevimento domande presentate da commercianti e imprese del territorio.

				tramite programma: autorizzazioni e rinnovi 2. Mappatura delle zone e programmazione dei sopralluoghi 3. Inizio verifiche esterne (da concludersi anno 2026/27)	Non pervengono richieste di autorizzazioni e rinnovi tali da poter giustificare una copertura totale del territorio.
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
5	5	POS – attivazione pagamenti tramite procedure digitali	Solo ed esclusivamente contanti	Tra marzo/aprile la Tesoreria Comunale fornirà POS al Servizio Attività Produttive. Verrà utilizzato per tutti i pagamenti diretti da parte degli utenti.	Limitare al massimo il maneggio di denaro contante, ormai superato dalla normativa relativa alla digitalizzazione della PA

Missione 1, Programma 1 OBIETTIVO STRATEGICO: 2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L’UNIONE DEI COMUNI VAL D’ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI OBIETTIVO OPERATIVO:					
SETTORE SEGRETERIA SERVIZI AL TERRITORIO RESPONSABILE DOTT.SSA LARA BOCCONI ANNI 2025/2027			P, A	STAKEHOLDER Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
6	5	Acquisizione/monitoraggio gestione card carburante e	Gestione presso altro servizio – senza rotazione	FASI: 1. Presa in carico della gestione “carburante” 2. Valutazione tipologia di acquisto ai fini di monitoraggio dei consumi 3. Definizione procedura	Si rende necessaria una gestione che possa monitorare i consumi per ogni automezzo, per poter anche successivamente avere un quadro completo dei mezzi che, per consumo troppo elevato, sono divenuti ormai obsoleti.

Missione 8, Programma 5 OBIETTIVO STRATEGICO: 16. MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO OBIETTIVO OPERATIVO: 16.1 Manutenzione strade 16.2 Manutenzione e implementazione viabilità ciclo-pedonale 16.3 Interventi su edifici scolastici 16.4 Interventi su strutture sportive					
SETTORE SEGRETERIA SERVIZI AL TERRITORIO RESPONSABILE DOTT.SSA LARA BOCCONI ANNI 2025/2027			P, A	STAKEHOLDER Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni	
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
7	10	RENDICONTAZIONI contabili varie, in collaborazione con il Responsabile del Servizio al Territorio: RER – REGIS – CASSA DEPOSITI E PRESTITI.	In parte in fase di attuazione o in conclusione e in parte conclusi negli anni precedenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Rendicontazioni Regione Emilia Romagna - Cassa Depositi e Prestiti - Regis - TBEL 	Continuano le fasi di chiusura rendicontazioni mano a mano che si raggiungono i SAL finali dei lavori in corso

SETTORE FARMACIA COMUNALE RESPONSABILE DOTT.SSA ANNA LANDINI ANNI 2025/2027		P			
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
1	10	<p>OBIETTIVO REPARTO DERMOCOSMETICO</p> <p>Consigliare il giusto trattamento per la cura della dermatite atopica, della psoriasi e della pelle sensibile in particolare in età pediatrica, rispondendo alle esigenze della clientela con soluzioni mirate e personalizzate</p>		<p>(3 farmacisti ad un corso di 8 ore in presenza e corso ECM di almeno un farmacista per approfondire la conoscenza sui principi attivi e sulle formulazioni);</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della linea Ceramol: selezione di prodotti dermatologicamente testati e adatti anche alle pelli più sensibili tramite l'allestimento del punto vendita con spazi dedicati e materiale informativo per sensibilizzare la clientela. • Aumento delle vendite di almeno il 15% rispetto l'anno 2024 	

SETTORE FARMACIA COMUNALE RESPONSABILE DOTT.SSA ANNA LANDINI ANNI 2025/2027			P		
n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Valore attuale	Indicatore di risultato e target	Note
2	30	<p>OBIETTIVO SERVIZI</p> <p>Introduzione e promozione dei servizi di telemedicina (elettrocardiogramma ed holter pressorio) in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, migliorando così l'accessibilità alle prestazioni sanitarie per la cittadinanza.</p> <p>Si effettuerà una comunicazione efficace per far conoscere il servizio ai clienti.</p> <p>Si ottimizzerà la gestione delle prenotazioni e si effettuerà rendicontazione mensile all'Ausl per il rimborso degli esami effettuati</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di almeno 2 farmacisti ad un corso in presenza di 2 ore per acquisire le competenze tecniche e organizzative; • comunicazione sui canali social della Farmacia e tramite segnalazioni nel punto vendita; • aumento del 15% delle prestazioni effettuate invio all'Ausl secondo le modalità richieste, dei dati necessari per la rendicontazione mensile 	
SETTORE FARMACIA COMUNALE RESPONSABILE DOTT.SSA ANNA LANDINI ANNI 2025/2027			P		